



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. Progr. 38 Data 14-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA , ai sensi dell'art. 26 comma 6 - della L.R. 34/92 e s.m.i., della variante parziale al PR.G. relativa al "Programma di rigenerazione urbana mediante varianti parziali: Var.1-Variante parziale in Z.3", in adeguamento al parere favorevole dalla Provincia di Pesaro e Urbino espresso con Decreto Presidenziale D.G. n.211/2022;

IL SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, oggi 14-12-2022 alle ore 20:30 in adunanza di Prima Convocazione previo invio di invito scritto, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Curzi Maria Cristina	Consigliere	Presente
Rossi Romina	Consigliere	Assente
Galli Emanuela	Consigliere	Presente
Aluigi Diego	Consigliere	Presente
Cappellacci Matteo	Consigliere	Presente
Paleani Andrea	Consigliere	Presente
Dini Lucia	Consigliere	Presente
Guerra Massimo	Consigliere	Presente
Ingegni Alessandra	Consigliere	Presente
Corradi Anna Maria	Consigliere	Presente
Donnini Gianmatteo	Consigliere	Assente
Parri Stefano	Sindaco	Presente
Mari Maria Veronica	Consigliere	Presente

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Scrutatori:

Maria Cristina Curzi
Emanuela Galli
Diego Aluigi

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARCO DI MEO

In qualità di Sindaco, Stefano Parri assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 14-12-2022

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 D. Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

Favorevole

Data: 09-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Jenny Giovannini

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

Data: 09-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
F.to Claudio Lani

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 14-12-2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG “PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE VARIANTI PARZIALI: VAR.1-VARIANTE PARZIALE IN Z.3” (D.C.C. 33 DEL 11.09.2020)

Premesso che:

- Con delibera n. 33 del 11.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Marche n.34/1992 e s.m.i., una variante sostanziale al PRG vigente avente ad oggetto: “ADOZIONE PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE VARIANTI PARZIALI: VAR1-VARIANTE PARZIALE IN Z.3”, per la modifica delle previsioni urbanistiche vigenti nell'area produttiva (zona D) del Comune di Sant'Angelo in Vado composta dai seguenti elaborati:

- 00_Aggiornamento della cartografia di PRG con il tracciato della SGC E78 Fano/Grosseto;
- 01_La visione urbana-le opportunità;
- 02_Analisi e sviluppo del sistema urbano-proposta di trasformazioni rigenerative;
- 03_Analisi quantitativa in Z.3-verifica del consumo dei suoli a destinazione produttiva e localizzazione delle Manifestazioni di Interesse (Mdi);
- 04_Var.1 Variante parziale in Z.3- Ambito PRG Ante Trasformazione;
- 05_Var.1 Variante parziale in Z.3- Ambito PRG Ante Trasformazione;
- 06_Var.1 Variante parziale in Z.3- Destinazioni Ante e Post Variante;
- 07_Relazione generale;
- 08_Rapporto geologico-geotecnico;
- 09_Relazione sulla compatibilità e sull'invarianza idraulica
- 10_Schema viabilità - infrastrutture e fasce di rispetto;

- Come da certificazione del Vice segretario comunale del 07.05.2021 (prot.n. 2941/2021), la suddetta delibera di C.C. n.33/2020 è stata depositata, unitamente agli allegati progettuali ad essa allegati, presso gli uffici della Segreteria del Comune di Sant'Angelo in vado, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 della L.R. Marche 34/92 e s.m.i. per 60 giorni consecutivi dal 01.10.2020 al 30.11.2020;

- Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo on line del Comune di Sant'Angelo in Vado (registro n. 686 del 01.10.2020) e su un quotidiano nazionale (Resto del Carlino del 01.10.2020);

- Entro il termine prefissato del 30.11.2020 sono state presentate 6 osservazioni, catalogate con numerazione progressiva in base al numero di protocollo attribuito, come di seguito riportato:

ID	N. PROT.	DATA	PROPONENTE
1	7181	23.11.2020	EDILSAM SRL

2	7314	28.11.2020	MORETTI GROUP S.P.A.
3	7322	28.11.2020	GRUPPO GUARDIE GIURATE WWF MARCHE
4	7323	28.11.2020	IMMOBILIARE FRATELLI NANNI
5	7337	30.11.2020	MARONCELLI FRANCO
6	7342	30.11.2020	PELLEGRINI DINA BRAVI ROBERTO BRAVI LAURETTA

**ADOZIONE DEFINITIVA CON CONTRODEDUZIONI VARIANTE AL PRG
“PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE VARIANTI
PARZIALI: VAR.1-VARIANTE PARZIALE IN Z.3” (D.C.C. 29 DEL 13.05.2021)**

Premesso che:

- Alla luce delle osservazioni pervenute nei termini è stato redatto da parte del Responsabile del Settore Tecnico, nonché Responsabile del Procedimento, sulla base della consulenza tecnico giuridica fornita dall’Avvocato Graziosi Benedetto allo scopo incaricato, un **“Documento di controdeduzioni”** allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 13.05.2021 con la quale il comune controdeduceva alle osservazioni pervenute ed adottava in via definitiva la variante in argomento;
- In accoglimento dell’osservazione n.2 e di quanto prescritto dagli S.C.A. nella relazione istruttoria allegata al documento conclusivo di procedura di VAS sono stati redatti i seguenti elaborati integrativi alla Variante:
 - 06 bis_Var.1 Variante parziale in Z.3- Destinazioni Ante e Post Variante;
 - 07bis_Relazione generale integrativa;
- La delibera n. 29 del 13.05.2021 unitamente a tutti gli allegati del piano, è stata trasmessa con nota prot. 3688 del 09.06.2021 alla Provincia di Pesaro e Urbino, servizio 6, per il rilascio del parere di conformità ai sensi dell’art. 26 comma 3 della L.R.34/92 e s.m.i;

PARERI DEGLI ENTI

Richiamati i seguenti parerei acquisiti durante il procedimento di adozione della variante:

- 1. Regione Marche – Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino – Sede di Pesaro:** Parere n.3800/21-favorevole;
- 2. Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Settore infrastrutture e viabilità:**
- 3. Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6- Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”:** Determina Dirigenziale n.1179 del 30.11.2020, conclusione positiva di verifica assoggettabilità a VAS con esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS;
- 4. Marche Multiservizi S.p.a.:** Parere favorevole condizionato a valutazioni di maggior dettaglio da esprimersi in fase di pianificazione attuativa;

5. **ASUR Marche n.1 – Dipartimento prevenzione U.O. Igiene e Sanità pubblica – Pesaro:** Parere favorevole;
6. **ANAS spa:** Parere di massima favorevole con prescrizioni, riservandosi di esprimere un parere definitivo nell'ambito di approvazione della pianificazione attuativa;
7. **ARPAM – Dipartimento provinciale di Pesaro:** parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni;
8. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche:** Parere n.0010159 del 06.05.2021- Parere favorevole

PARERE DI CONFORMITA' PROVINCIA DI PESARO E URBINO – ART. 26 L.R. 34/92

Richiamata:

- la nota del 09.06.2021 prot. n 3688, con la quale sono stati trasmessi alla Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., gli elaborati relativi alla variante al P.R.G. e alle N.T.A. in argomento, adottata in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 13.05.2021 sopra richiamata, per il rilascio del parere di competenza;
- la nota del 14.06.2021, prot. n. 18568, con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha chiesto documentazione integrativa per poter procedere all'avvio dell'istruttoria;
- la nota del 30.07.2021, prot. n. 5002, con la quale sono stati trasmessi alla Provincia di Pesaro e Urbino i documenti necessari all'avvio del procedimento;
- la nota del 22.10.2021 prot. 32765 con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha richiesto ulteriore documentazione integrativa sospendendo i termini dell'istruttoria;
- la nota del 10.08.2022 prot. 5787 con cui il Comune di Sant'Angelo in Vado ha inviato tutta la documentazione richiesta;
- la nota del 11.08.2022 prot. 28501 del 11.08.2022 con cui la Provincia di Pesaro e Urbino ha comunicato il riavvio del procedimento e il termine di conclusione (14.09.2022);

Vista la nota della Provincia di Pesaro e Urbino del 13.09.2022 acquisita agli atti di questo Comune al prot. n. 6484, di trasmissione del Decreto del Presidente della Provincia n.211/2022, con la quale è stato espresso, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. 34/92 e s.m.i., parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., del P.I.T. e del P.T.C., condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.R. 34/92 e s.m.i., ai rilievi contenuti nel parere rif. prot. n. 30318 del 05.09.2022 del Servizio 6 - Urbanistica – Vas.

Preso atto dei rilievi formulati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e di seguito sinteticamente riportati:

- a) *l'acquisizione di un parere aggiornato di competenza della Regione Marche-Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Settore infrastrutture e viabilità ai fini della valutazione di eventuali interferenze con il tracciato della Fano-Grosseto;*
- b) *la redazione, in fase attuativa, di uno specifico elaborato progettuale, integrativo di quelli già previsti dall'art. 34 della L.R. 34/1994, denominato "Piano del Verde" il quale dovrà essere esteso a tutta la Zona D*;*
- c) *In fase di progettazione del piano attuativo (PUP) e degli interventi esecutivi dovranno essere ottemperate tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri acquisiti durante la fase preliminare di verifica di assoggettamento a VAS della variante in oggetto, e in particolare quelli che fanno riferimento alla progettazione e alla realizzazione delle reti tecnologiche;*
- d) *la nuova rete di pubblica illuminazione da progettare e realizzare all'interno della Zona D* con il successivo Piano Attuativo (P.U.P.) dovrà essere conforme alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 10/2002;*
- e) *valutare attentamente l'opportunità di delocalizzare l'attuale parcheggio utilizzando quelli già esistenti ed ubicati nell'attuale limitrofa zona industriale lungo la via Cà Maspino e la via Salvo D'Acquisto mediante apposita segnaletica o, in alternativa, procedere alla realizzazione del parcheggio di 302 mq, già previsto dal vigente PRG (la cui realizzazione, così come stabilito all'art. 3.22 ter delle NTA, è a carico del comparto D1b), situato sempre lungo la via Salvo D'Acquisto adiacente all'attuale Area destina a Verde Pubblico (AVP) e alla Zona B9;*
- f) *considerare l'opportunità, durante la fase di progettazione urbanistica attuativa delle previsioni contenute nella variante in oggetto, di individuare e vincolare come azioni oggetto di compensazione urbanistica – con le risorse derivanti dall'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) del DPR 380/2001) - quelli necessari ad attuare interventi nel contesto in cui ricade l'intervento ed in particolare quelle dirette ad operare un riequilibrio ecologico e paesaggistico ("Ecosistema Filtro" EF3) e quelle legate alla realizzazione delle infrastrutture per la mobilità leggera (percorsi ciclo-pedonali e le relative opere di connessione quali il sottopasso in corrispondenza dalla S.S. 73 bis e il ponte sul fiume Metauro) indicate nella tavola di variante (.....) e considerare l'opportunità di redigere anche un progetto complessivo di massima del parco fluviale previsto dal vigente PRG;*
- g) *reintrodurre l'originario limite che definisce l'ambito di tutela integrale del fiume Metauro – derivante dall'adeguamento del PRG alle norme del PPAR - il quale fu parzialmente stralciato e ridefinito in corrispondenza del tratto di viabilità introdotto con la precedente variante;*
- h) *stralcio del nuovo art. 1.11* delle NTA in quanto le definizioni in esso contenute fanno riferimento agli studi di analisi della variante ed hanno un valore meramente descrittivo che non trovano riscontro negli elaborati cartografici di azionamento del PRG;*
- i) *modifica dell'"art. 3.32: Edificazione in zone agricole" con l'introduzione del seguente periodo: "La Zona agricola E della superficie di 93.826 mq ubicata a ridosso dell'esistente zona industriale e ricompresa tra l'area destinata a Parco Fluviale, la Zona B10, la S.S 73 bis e l'Ecosistema Filtro EF3, ha subito una riduzione del valore estimativo, in quanto precedentemente destinata a zona artigianale, industriale e commerciale, a scapito della zona D* (precedentemente destinata a Zona agricola E). Per tale Zona agricola E sono specificatamente previsti interventi di produzione agricola e premialità derivanti dai contributi straordinari di cui al comma 4, lettera d-ter) dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001. Le premialità derivanti*

dai contributi straordinari, di cui al T.U. dell'edilizia, sono a carico dei proprietari dei suoli incrementati di valore e ricadenti all'interno della D. In conformità con quanto previsto dalla norma sopra richiamata "tale contributo è vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento" previsto nella Zona D*."*

- j) stralcio "dell'art. 2.06* bis: Commissione di Qualità" e di tutti i riferimenti alla sopra citata "Commissione di qualità" contenuti nei nuovi articoli delle NTA introdotti con la proposta di variante in oggetto;*
- k) stralcio del nuovo "art. 2.06* Progetto Norma" inserendolo all'interno dell'articolo specifico della nuova zona di espansione D* (Art. 3.23);*
- l) l'inserimento all'art. 3.04: Zone destinate a spazi pubblici ed attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi", alla fine del paragrafo "Zone per attrezzature pubbliche comuni o attrezzature pubbliche collettive", del seguente periodo: "Per le costruzioni esistenti è ammissibile il mantenimento delle volumetrie complessive realizzate con destinazione d'uso per servizi al pubblico e residenziali.". Tale prescrizione è volta ad operare l'aggiornamento delle NTA con quanto contenuto nella delibera di G.C. n. 62 del 28/05/2020;*
- m) L'Art. 3.23* relativo alle modalità di attuazione della nuova zona di espansione D* introdotta con la variante è ripetuto due volte all'interno delle NTA con inutili sovrapposizioni e ripetizioni di informazioni; al fine di omogeneizzare e rendere coerente la norma, il testo dovrà essere ricondotto ad un solo articolo chiaro ed esaustivo, al fine di evitare inutili ripetizioni;*
- n) Stralcio dell'art. 3.23 Quater: Premialità in zona D* e l'introduzione di un nuovo articolo denominato "art. 3.30 bis: Sostenibilità ambientale nelle costruzioni". All'interno del nuovo articolo devono essere individuate le norme regionali di riferimento relative all'edilizia sostenibile che disciplinano la concessione di contributi e incentivi per la realizzazione di tali interventi estesi ed applicabili non solo alle zone industriali ma anche a tutte le altre zone del territorio comunale;*
- o) Adozione del testo normativo proposto dalla Provincia di Pesaro e Urbino in sostituzione di quello allegato alla variante adottata;*

Ritenuto di adeguarsi a tutti i rilievi formulati dalla Provincia di Pesaro e Urbino al punto 1) del Decreto presidenziale D.G. n.211/2022 allegato alla presente, lettere dalla a) alla o) e di recepire gli stessi uniformando gli elaborati progettuali e le NTA allegate alla variante a quanto prescritto nella relazione istruttoria;

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE P.R.G.

VISTO che ai sensi dell'art. 26 – comma 6– della L.R. 34/92 e s.m.i., entro il termine di centoventi giorni dalla trasmissione del Decreto Presidenziale favorevole il Consiglio Comunale provvede all'approvazione del P.R.G. in conformità ai rilievi in esso contenuti;

CONSIDERATO che il termine di 120 giorni per l'approvazione della variante al P.R.G. in argomento scade in data 11.01.2023, avendo ricevuto il Decreto Presidenziale D.G. n. 211/2022 in data 13.09.2022;

VISTI gli elaborati grafici aggiornati redatti dal progettista incaricato Arch. Antonio Ariano, in base ai rilievi contenuti nel suddetto decreto;

- N.T.A. aggiornate sulla base del testo normativo proposto dalla Provincia di Pesaro e Urbino in sostituzione di quello allegato alla variante adottata;
- Elaborato 06_Bis_REV1_ADEGUAMENTO ALLA PRESCRIZIONE DI CUI ALLA lettera G) DEL DECRETODEL PRESIDENTE N.211/2022
- Elaborato 07ter_Relazione integrativa_rif.prescrizione_lett.g);

RITENUTO, in relazione a quanto sopra, di proporre al Consiglio Comunale di approvare definitivamente la variante al P.R.G. in argomento in conformità ai rilievi formulati dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Decreto del Presidente n. 211/2022 ai sensi dell'art.26-co.6-lett.a), considerato fra l'altro che non sono sopravvenuti, dal momento della adozione, a tutt'oggi, elementi nuovi, tali da suggerire la rivalutazione nel merito della scelta pianificatoria di cui trattasi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, art. 42;

VISTO il parere espresso sul presente atto dal Responsabile del Settore Urbanistica sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 17.08.1942, n. 1150;

VISTO l'art. 26 della L.R. 34 del 05.08.1992 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;

P R O P O N E

1. DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i.;
2. DI PRENDERE ATTO del Decreto del Presidente n.211/2022 con il quale è stato espresso ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge Regionale 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01 parere favorevole di conformità della variante al P.R.G. in argomento alla normativa vigente e alle previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, alle previsioni e agli indirizzi del P.P.A.R., del P.I.T. e del P.T.C., condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art 26 comma 6 della L.R.34/92 ai rilievi contenuti nel parere prot. 30318 del 05/09/2022 del servizio 6 – Urbanistica -VAS. di seguito sinteticamente riportati:
 - a) *l'acquisizione di un parere aggiornato di competenza della Regione Marche-Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Settore infrastrutture e viabilità ai fini della valutazione di eventuali interferenze con il tracciato della Fano-Grosseto;*
 - b) *la redazione, in fase attuativa, di uno specifico elaborato progettuale, integrativo di quelli già previsti dall'art. 34 della L.R. 34/1994, denominato "Piano del Verde" il quale dovrà essere esteso a tutta la Zona D*;*
 - c) *In fase di progettazione del piano attuativo (PUP) e degli interventi esecutivi dovranno essere ottemperate tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri acquisiti durante la fase preliminare di verifica di assoggettamento a VAS della variante in oggetto, e in particolare quelli che fanno riferimento alla progettazione e alla realizzazione delle reti tecnologiche;*

- d) *la nuova rete di pubblica illuminazione da progettare e realizzare all'interno della Zona D* con il successivo Piano Attuativo (P.U.P.) dovrà essere conforme alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 10/2002;*
- e) *valutare attentamente l'opportunità di delocalizzare l'attuale parcheggio utilizzando quelli già esistenti ed ubicati nell'attuale limitrofa zona industriale lungo la via Cà Maspino e la via Salvo D'Acquisto mediante apposita segnaletica o, in alternativa, procedere alla realizzazione del parcheggio di 302 mq, già previsto dal vigente PRG (la cui realizzazione, così come stabilito all'art. 3.22 ter delle NTA, è a carico del comparto D1b), situato sempre lungo la via Salvo D'Acquisto adiacente all'attuale Area destina a Verde Pubblico (AVP) e alla Zona B9;*
- f) *considerare l'opportunità, durante la fase di progettazione urbanistica attuativa delle previsioni contenute nella variante in oggetto, di individuare e vincolare come azioni oggetto di compensazione urbanistica – con le risorse derivanti dall'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) del DPR 380/2001) - quelli necessari ad attuare interventi nel contesto in cui ricade l'intervento ed in particolare quelle dirette ad operare un riequilibrio ecologico e paesaggistico (“Ecosistema Filtro” EF3) e quelle legate alla realizzazione delle infrastrutture per la mobilità leggera (percorsi ciclo-pedonali e le relative opere di connessione quali il sottopasso in corrispondenza dalla S.S. 73 bis e il ponte sul fiume Metauro) indicate nella tavola di variante (.....) e considerare l'opportunità di redigere anche un progetto complessivo di massima del parco fluviale previsto dal vigente PRG;*
- g) *reintrodurre l'originario limite che definisce l'ambito di tutela integrale del fiume Metauro – derivante dall'adeguamento del PRG alle norme del PPAR - il quale fu parzialmente stralciato e ridefinito in corrispondenza del tratto di viabilità introdotto con la precedente variante;*
- h) *stralcio del nuovo art. 1.11* delle NTA in quanto le definizioni in esso contenute fanno riferimento agli studi di analisi della variante ed hanno un valore meramente descrittivo che non trovano riscontro negli elaborati cartografici di azionamento del PRG;*
- i) *modifica dell'“art. 3.32: Edificazione in zone agricole” con l'introduzione del seguente periodo: “La Zona agricola E della superficie di 93.826 mq ubicata a ridosso dell'esistente zona industriale e ricompresa tra l'area destinata a Parco Fluviale, la Zona B10, la S.S 73 bis e l'Ecosistema Filtro EF3, ha subito una riduzione del valore estimativo, in quanto precedentemente destinata a zona artigianale, industriale e commerciale, a scapito della zona D* (precedentemente destinata a Zona agricola E). Per tale Zona agricola E sono specificatamente previsti interventi di produzione agricola e premialità derivanti dai contributi straordinari di cui al comma 4, lettera d-ter) dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001. Le premialità derivanti dai contributi straordinari, di cui al T.U. dell'edilizia, sono a carico dei proprietari dei suoli incrementati di valore e ricadenti all'interno della D*. In conformità con quanto previsto dalla norma sopra richiamata “tale contributo è vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento” previsto nella Zona D*.”*
- j) *stralcio “dell'art. 2.06* bis: Commissione di Qualità” e di tutti i riferimenti alla sopra citata “Commissione di qualità” contenuti nei nuovi articoli delle NTA introdotti con la proposta di variante in oggetto;*
- k) *stralcio del nuovo “art. 2.06* Progetto Norma” inserendolo all'interno dell'articolo specifico della nuova zona di espansione D* (Art. 3.23);*
- l) *l'inserimento all'art. 3.04: Zone destinate a spazi pubblici ed attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi”, alla fine del paragrafo “Zone per attrezzature*

pubbliche comuni o attrezzature pubbliche collettive”, del seguente periodo: “Per le costruzioni esistenti è ammissibile il mantenimento delle volumetrie complessive realizzate con destinazione d’uso per servizi al pubblico e residenziali.”. Tale prescrizione è volta ad operare l’aggiornamento delle NTA con quanto contenuto nella delibera di G.C. n. 62 del 28/05/2020;

- m) L’Art. 3.23* relativo alle modalità di attuazione della nuova zona di espansione D* introdotta con la variante è ripetuto due volte all’interno delle NTA con inutili sovrapposizioni e ripetizioni di informazioni; al fine di omogeneizzare e rendere coerente la norma, il testo dovrà essere ricondotto ad un solo articolo chiaro ed esaustivo, al fine di evitare inutili ripetizioni;*
- n) Stralcio dell’art. 3.23 Quater: Premialità in zona D* e l’introduzione di un nuovo articolo denominato “art. 3.30 bis: Sostenibilità ambientale nelle costruzioni”. All’interno del nuovo articolo devono essere individuate le norme regionali di riferimento relative all’edilizia sostenibile che disciplinano la concessione di contributi e incentivi per la realizzazione di tali interventi estesi ed applicabili non solo alle zone industriali ma anche a tutte le altre zone del territorio comunale;*
- o) Adozione del testo normativo proposto dalla Provincia di Pesaro e Urbino in sostituzione di quello allegato alla variante adottata;*
3. DI ACCOGLIERE i rilievi formulati dalla Provincia di Pesaro e Urbino indicati al precedente punto 1 e di approvare gli elaborati redatti in conformità ai medesimi rilievi dal progettista, Arch. Antonio Ariano e di seguito elencati:
- N.T.A. aggiornate sulla base del testo normativo proposto dalla Provincia di Pesaro e Urbino in sostituzione di quello allegato alla variante adottata;
 - Elaborato 06_Bis_REV1_ADEGUAMENTO ALLA PRESCRIZIONE DI CUI ALLA lettera G) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE N.211/2022
 - Elaborato 07ter_Relazione integrativa_rif.prescrizione_lett.g);
4. DI PRENDERE ATTO della nota del 13.12.2022, acquisita agli atti di questo Comune in data 13.12.2022, prot. n. 9134 con la quale la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Settore infrastrutture e viabilità ha trasmesso il proprio parere di competenza in ordine all’interferenza dell’area oggetto di variante al PRG con il tracciato della Fano-Grosseto votato all’unanimità in sede di Conferenza dei servizi e denominato “Alternativa 1”;
5. DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE, ai sensi dell’art. 26 – comma 6 - della L.R. 34/92 e s.m.i., la variante parziale al PR.G. relativa al “Programma di rigenerazione urbana mediante varianti parziali: Var.1-Variante parziale in Z.3”, in adeguamento al parere favorevole dalla Provincia di Pesaro e Urbino espresso con Decreto Presidenziale D.G. n.211/2022;
6. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Urbanistica:
di provvedere alla redazione di tutti gli atti tecnico-amministrativi derivanti dall’assunzione del presente provvedimento, di pubblicare sul B.U.R., ai sensi dell’art. 40 – comma 2-bis - della L.R. 34/92 e s.m.i., il presente atto di approvazione, di trasmettere alla Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell’art. 26 - comma 9 - della L.R. 34/92 e s.m.i., copia della presente delibera.

= = = = =

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta sulla quale hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000:

- Il Responsabile del Settore Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;

UDITA l'illustrazione del Sindaco il quale spiega che l'iter è stato rallentato a causa delle vicende legate al passaggio di parte della tratta di strada "Fano-Grosseto", la problematica è stata risolta e per questo si può procedere con l'approvazione;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Curzi Maria Cristina), resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente il contenuto della sopra riportata proposta.

Infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di approvare definitivamente la variante parziale in oggetto per dare in tempi celeri una risposta concreta agli interessi pubblici sottesi all'atto di pianificazione, già rappresentati nelle fasi procedurali già concluse, con separata votazione;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Curzi Maria Cristina), resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

= = = = =

R I C O R S I

A norma dell'art. 3 - comma 4 - della legge 7 agosto 1990, n. 241, si precisa che avverso il presente provvedimento, sussistendone i presupposti, è ammesso ricorso:

- a) entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R – sede di Ancona, ai sensi del D. Lgs. 02/07/2010, n.104 e s.m.i.;
- b) in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 14-12-2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Stefano Parri

SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARCO DI MEO

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado 03-01-2023

RESPONSABILE SERVIZIO
MARCO DI MEO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che copia della presente deliberazione :

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03-01-2023 (art. 124, d.lgs. 267/2000)
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 03-01-2023

Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs.267/2000

Sant'Angelo in Vado 03-01-2023

RESPONSABILE SERVIZIO
F.to MARCO DI MEO

ESECUTIVITA'

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 03-01-2023 al 18-01-2023 ed è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARCO DI MEO